



**Regione Siciliana**  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Comando del Corpo Forestale  
Servizio 6 - Riserve Naturali

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale n. 16 del 6 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;
- VISTA la l. r. n. 14 del 14 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- VISTA la legge regionale n. 5 del 10 gennaio 2012 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2012
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n° 13 del 13 gennaio 2012 con il quale le unità previsionale di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000, n.10;
- VISTO il D.P.Reg. 05 dicembre 2009, n.12 – art.6, comma 5, concernente l'individuazione delle strutture intermedie di cui avvalersi durante la fase transitoria e la nota prot. n.35/ACG – Comando Corpo Forestale del 13.01.2010;
- VISTO il D.P.Reg. 28 giugno 2010, n.370, con il quale è stato rimodulato l'assetto organizzativo del Comando Corpo Forestale;
- VISTO il DDG 407 del 30.06.2010 che approva il funzionigramma degli uffici dirigenziali del Dipartimento;
- VISTO il D.P. Reg. n. 8 del 05/01/2012 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Comando Corpo Forestale all'Arch. Pietro Tolomeo;
- VISTO il D.D.G. n. 505 del 17/08/2010 del Comando Corpo Forestale, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 6 Riserve Naturali al Dott. Maurizio Guida;
- VISTO il D.D.G. n.552 del 31 agosto 2010 del Comando Corpo Forestale, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente U.O.B. n.33 al Dott. Fabrizio Fernandez;
- VISTA la nota prot. n.578 CDG del 15.12.2009, con la quale è stata trasmessa all'ex Servizio bacini montani, le cui competenze oggi sono ricomprese nel

- Servizio Riserve Naturali, la cartografia relativa alla proposta di delimitazione dei bacini idrografici montani;
- CONSIDERATO che le norme regionali sopra richiamate alla luce del D.P. n.370 e del D. P. n.12, individuano l'Assessorato Territorio e Ambiente e, per esso, il Comando del Corpo Forestale Regionale, quale soggetto deputato all'effettuazione della ripermetrazione dei bacini idrografici montani;
- CONSIDERATO che il Comando del Corpo Forestale Regionale, avvalendosi del S.I.F. (Sistema Informativo Forestale) ha predisposto la proposta di ripermetrazione dei bacini idrografici montani, di cui alla sopracitata nota CDG prot.578 del 15.12.2009;
- VISTO il parere prot. n. 2852 del 1 febbraio 2011 reso dall'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana;
- VISTA la nota del Dirigente Generale del Comando Corpo Forestale prot. n. 22215 del 22/06/2011, con la quale viene condiviso il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale;
- CONSIDERATO che il prodotto ottenuto, basato sulla cartografia dei bacini idrografici della Sicilia, individuati dal P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) della Regione Siciliana, è stato collaudato con esito positivo;
- RITENUTO pertanto di potersi procedere alla ratifica della proposta di ripermetrazione dei bacini idrografici montani così come formulata con il lavoro citato in precedenza;

## D E C R E T A

### Art.1

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, con il presente decreto sono individuati, unicamente per le finalità previste dall'art. 30 comma 3 della l.r. 6 aprile 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, i bacini idrografici montani della Regione Siciliana.

### Art.2

La cartografia su supporto informatico rappresentante le porzioni di territorio che costituiscono i singoli bacini idrografici montani, di cui alla citata nota C.D.G. Prot. n.578 del 15.12.2009, è parte integrante del presente decreto.

### Art.3

Il presente decreto annulla, ai soli fini di quanto previsto dall'art. 30, comma 3 della l.r. 16 aprile 1996. n. 16, tutti i precedenti decreti inerenti la perimetrazione e l'individuazione dei bacini idrografici montani

### Art.4

Il presente decreto sarà suscettibile di integrazioni e/o modificazioni inerenti i singoli bacini idrografici montani in funzione delle situazioni di fatto e di diritto che potranno

verificarsi relativamente al perimetro ed all'area di pertinenza di ciascun bacino idrografico montano.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per il visto semplice e, per la pubblicazione per estratto, alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, mentre la cartografia, parte integrante del decreto, unitamente allo stesso, saranno pubblicati sul sito ufficiale dell'Assessorato Territorio e Ambiente–Comando Corpo Forestale :

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR\\_Comandocorpoforestale](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_Comandocorpoforestale).

La cartografia sarà altresì consultabile presso gli uffici del Servizio 6 – Riserve Naturali, del Comando Corpo Forestale ubicati a Palermo in Viale Regione Siciliana 2246.

Palermo, li 1 marzo 2012

L'ASSESSORE  
(Avv. Sebastiano Di Betta)